



La **GIUNTA** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine, riunitasi il giorno

11 aprile 2024 alle ore 11.00

a seguito di avvisi di convocazione spediti nei termini,

PRESIDENTE:

Da Pozzo Giovanni PRESENTE

COMPONENTI

Agrusti Michelangelo	PRESENTE
Paniccia Massimo	PRESENTE
Pascolo Silvano	PRESENTE
Pillon Fabio	PRESENTE
Seminara Eva	PRESENTE
Vendrame Gino	PRESENTE
Vogrig Michela	PRESENTE

REVISORI DEI CONTI

Martini Andrea	ASSENTE
Camilotti Alberto Maria	PRESENTE
Cussigh Elena	PRESENTE

SEGRETARIO

Pilutti Maria Lucia PRESENTE

ha adottato la presente deliberazione



DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE

Oggetto: Programma Pluriennale 2024-2028: definizione percorso di partecipazione e condivisione

Richiamati:

- Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs. 15/02/2010 n. 23 e Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;
- DPRReg. n. 0142/Pres del 10 agosto 2023 con il quale viene nominato il Consiglio camerale della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- Deliberazione del Consiglio camerale n. 2023000009 del 09.10.2023 avente per oggetto “Elezione del Presidente della Camera di Commercio di Pordenone – Udine ai sensi dell’articolo 16 legge 580/1993 e s.m.i.” con la quale viene nominato il Presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine, dottor Giovanni Da Pozzo;
- Deliberazione di Consiglio camerale n. 2023000010 del 27.10.2023 avente ad oggetto: “Elezione dei componenti della Giunta camerale ai sensi dell’art. 14, comma 1, della legge 580/1993 e dell’art. 12, comma 3, del DM 156/2011”;
- Decreto Legislativo 30/03.2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i. ed in particolare la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Statuto della CCIAA di Pordenone-Udine approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 2023000002 del 16.03.2023;

Richiamati altresì:

- l’art. 11, comma 1, lett. c) della L. 580/1993 il quale attribuisce al Consiglio il compito di determinare gli indirizzi generali e di approvare il Programma pluriennale dell’ente camerale, previa adeguata consultazione delle imprese;
- l’art. 4 del DPR n. 254/2005 – recante il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio – il quale prevede che il Consiglio determina gli indirizzi generali e approva il Programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del mandato, anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire;

Rilevato che il Programma pluriennale, con la definizione degli indirizzi generali, rappresenta l’atto con cui il Consiglio camerale, insediatosi lo scorso 08.10.2023, definisce l’agenda di mandato, ovvero le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici di medio termine verso i quali orientare l’azione dell’Ente a favore dello sviluppo e della competitività del territorio e delle imprese: la stesura del Programma pluriennale non adempie, quindi, solo ad un obbligo normativo, ma rappresenta un’opportunità per i rinnovati Organi camerali di valorizzare il ruolo della Camera di Commercio;



Preso atto che il Programma pluriennale, delineando le priorità strategiche dell'Ente, rappresenta un punto di riferimento del più ampio ciclo di pianificazione e programmazione strategica, operativa, gestionale ed economico-finanziaria, che si concretizza nell'adozione dei seguenti documenti programmatori:

- a) la Relazione Previsionale e Programmatica da approvare entro il 31 ottobre, che illustra i programmi che si intende realizzare nell'anno di riferimento, tenuto conto del contesto nel quale si opera; la RPP funge quindi da ricognizione ed aggiornamento del Programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione;
- b) il Preventivo annuale da redigere in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e da approvare entro il 31 dicembre;
- c) il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) da approvare entro il 31 gennaio con un orizzonte triennale, quale documento di programmazione integrata riguardante il valore pubblico e la performance strategica ed operativa, le dimensioni del contrasto alla corruzione, della trasparenza e delle pari opportunità, nonché gli altri item di programmazione riguardanti gli interventi organizzativi a supporto del conseguimento degli obiettivi strategici/operativi (azioni di riorganizzazione, semplificazione delle procedure, fabbisogno e formazione del personale ecc.);

Ritenuto che tale documento – da definire tenendo anche conto delle strategie e delle linee di sviluppo fin qui perseguite dalla Camera di commercio stessa a partire dalla sua costituzione, nonché di quelle definite dal sistema camerale, degli atti di programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia e degli enti territoriali, nonché degli Enti ed Istituzioni con cui l'Ente camerale si relaziona - rappresenti un vero e proprio “patto con il territorio”, in quanto individua gli impegni che l'Ente camerale assume per contribuire alla crescita del sistema economico del territorio;

Considerato che – nell'attuale scenario globale incerto e complesso, attraversato dalle sfide epocali della transizione digitale ed ecologica e dagli shock che si sono susseguiti negli ultimi anni (su tutti la pandemia, la guerra in Ucraina e le recenti tensioni in Medio-Oriente) che hanno cambiato e stanno tuttora cambiando gli equilibri economici e geopolitici a livello globale – il ruolo dell'Ente camerale deve essere ancora più incisivo per sostenere lo sviluppo delle economie del territorio, che unisce le ex province di Pordenone e di Udine;

Ritenuto opportuno - al fine di individuare in modo costruttivo e partecipato le linee d'azione dell'Ente camerale per il mandato 2024-2028 - definire ed avviare un percorso di consultazione e condivisione con i principali stakeholder e con le imprese del territorio, che preveda, a partire dal necessario confronto svolto in questa seduta, anche il coinvolgimento dei principali stakeholder attraverso specifici momenti di incontro ed una consultazione pubblica, in occasione dei quali raccogliere utili feedback per un eventuale riallineamento del Programma Pluriennale in vista della sua approvazione da parte del Consiglio camerale previsto a luglio p.v.;

Ritenuto quindi, dopo approfondita discussione, di approntare l'allegata “Agenda di mandato” da sottoporre alla consultazione e condivisione con i principali stakeholder, che individua:

- la mission e la vision dell'Ente camerale, con le quali si esplicita rispettivamente lo scopo dell'agire dell'Ente camerale ed i traguardi che l'Ente si prefigge di conseguire nel medio termine;
- le linee strategiche che identificano gli ambiti verso i quali direzionare le politiche camerali: il Territorio, le Imprese e l'Ente;
- gli obiettivi strategici che l'Ente si impegna a perseguire nei confronti dei propri stakeholder per attuare le richiamate linee strategiche, assumendo la responsabilità di tradurli in azioni concrete nel corso del mandato;



Ritenuto, altresì, opportuno sottoporre a condivisione/consultazione con stakeholder e imprese i contenuti dell'allegata "Agenda di mandato", in modo da raccogliere osservazioni, suggerimenti e proposte rispetto ai temi che costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione strategica di medio termine e per la stesura del Programma pluriennale 2024-2028;

tutto ciò visto e considerato,
la Giunta Camerale all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata "Agenda di mandato" quale nucleo di base per la redazione del Programma pluriennale 2024-2028, che individua:
 - la mission e la vision dell'Ente camerale, con le quali si esplicita rispettivamente lo scopo dell'agire dell'Ente camerale ed i traguardi che l'Ente si prefigge di conseguire nel medio termine;
 - le linee strategiche che identificano gli ambiti verso i quali direzionare le politiche camerali: il Territorio, le Imprese e l'Ente;
 - gli obiettivi strategici che l'Ente si impegna a perseguire nei confronti dei propri stakeholder per attuare le richiamate linee strategiche, assumendo la responsabilità di tradurli in azioni concrete nel corso del mandato;
- 2) di attivare il coinvolgimento degli stakeholder anche attraverso una consultazione pubblica aperta alle imprese, alle Istituzioni ed ai cittadini del territorio di competenza per raccogliere osservazioni, suggerimenti e proposte rispetto ai temi posti per la pianificazione in argomento;
- 3) di completare, in esito al percorso delineato al punto 2), la redazione del Programma pluriennale 2024-2028 al fine di portarlo in approvazione da parte del Consiglio camerale in occasione della seduta prevista per il mese di luglio p.v.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Da Pozzo

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente